

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270**

DATI GENERALI	
<i>Università del Salento</i>	
Facoltà	Scienze Sociali, Politiche e del Territorio
Classe	L-40
Nome del CdS	Sociologia
Sede didattica	Brindisi
Consiglio didattico CdS (composizione)	<p>Docenti di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Marcello Strazzeri - Federico Lucarini - Guglielmo Forges D'Avanzati - Franco Bochicchio - Luca Zamparini - Giuseppe Piccioli Resta - Luigi Perrone (Docente in pensione con contratto) - Fabio De Nardis - Davide Borrelli - Eugenio Imbriani - Luigi Za (Docente in pensione con contratto) - Sarah Siciliano - Spina Ferdinando - Vito Antonio D'Armento <p>Docenti che fanno parte del Consiglio Didattico ma sono Garanti del Corso di Laurea Magistrale in "Sociologia e Ricerca Sociale":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mario Castellana - Alessandro Isoni - Ritalma Rizzo - Mariano Longo - Pietro Birtolo - Oronzo Trio - Angelo Salento - Valentina Cremonesini
Presidente	Mariano Longo
Indirizzo internet del CdS	www.scienze sociali.unisalento.it
Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	Il Corso di Laurea in Sociologia si prefigge di formare laureati in grado di analizzare fenomeni sociali complessi attraverso l'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270**

	<p>dell'analisi sociologica, all'interno di un percorso formativo caratterizzato da forte interdisciplinarietà. Le competenze interdisciplinari, insieme alle capacità operative connesse alle metodologie e alle tecniche della ricerca sociale, forniscono allo studente strumenti culturali per comprendere i fenomeni complessi tipici della società contemporanea e per analizzarli empiricamente nella molteplicità delle loro dimensioni.</p> <p>Il corso è caratterizzato da contenuti il cui obiettivo è offrire allo studente anzitutto una articolata formazione sociologica di base, arricchita da apporti interdisciplinari legati alle scienze umane, economiche, antropologiche, psicologiche e giuridiche (SESC-S/01; M-STO/04; M-DEA/01; M-GGR/01; M-PSI/05, M-PSI/08; IUS/09; IUS/17). La formazione mira inoltre a far maturare nello studente conoscenze teoriche (SPS/07, M-FIL/02) su cui innestare le competenze empiriche per l'analisi dei fenomeni sociali. Tale ultimo aspetto è garantito dal rilievo assegnato ai metodi e alle tecniche della ricerca empirica (SPS/07) e alla statistica come supporto operativo delle metodologie della ricerca sociale (SECS-S/01). Il quadro della formazione sociologica è inoltre ulteriormente ampliato grazie alla presenza delle sociologie speciali, le quali mirano a fornire riferimenti teorici e operativi che consentono allo studente di acquisire capacità legate all'analisi dei fenomeni sociali e alla progettazione di interventi finalizzati.</p>
<p>Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</p> <p>Il corso fornisce un'adeguata conoscenza della sociologia, dei suoi concetti, del suo sviluppo teorico e metodologico. Rispondono a questi obiettivi gli insegnamenti di base appartenenti al settore SPS/07 (Sociologia e Storia del pensiero sociologico). Il corso fornisce inoltre competenze legate alla complessità dei fenomeni sociali e al loro stretto legame con i processi e la produzione culturale (SPS/08).</p> <p>L'obiettivo di ampliare nello studente conoscenza e capacità di comprensione viene perseguito anche con l'ausilio di insegnamenti caratterizzanti non sociologici che hanno lo scopo di rafforzare le conoscenze di tipo storico, antropologico, giuridico, politologico, geografico (M-STO/04; M-DEA/01; IUS/09; SPS/04 M-GGR/01), collocando le competenze sociologiche all'interno di un quadro interdisciplinare che garantisce una più articolata capacità di comprensione della realtà sociale contemporanea.</p> <p>Tale capacità viene ulteriormente accresciuta attraverso l'acquisizione di competenze economiche (SECS-P/01), nonché attraverso insegnamenti di sociologia speciale che intendono allargare la conoscenza della struttura sociale, delle relazioni e dei conflitti che caratterizzano l'evoluzione della società moderna.</p> <p>Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno verificate tramite esami di profitto.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</p> <p>Il corso di Laurea in Sociologia offre anzitutto strumenti teorici che consentono di collocare l'analisi empirica dei fenomeni sociali all'interno di un quadro teorico di riferimento, che consenta allo studente di individuare la specificità dei metodi e delle tecniche delle scienze sociali (M-FIL/02). Sul piano più strettamente operativo, la capacità di applicare le acquisizioni teoriche alla lettura empirica dei fenomeni sociali</p>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270**

	<p>viene sviluppata attraverso l'acquisizione di competenze matematico-statistiche (SECS-S/01: Statistica) e, in particolare, all'interno delle attività didattiche previste per l'insegnamento di SPS/07: Metodi e tecniche della ricerca sociale.</p> <p>La capacità di applicazione delle conoscenze è verificata, oltre che tramite gli esami di profitto, durante lo svolgimento delle attività di tirocinio.</p> <p>Autonomia di giudizio (making judgements)</p> <p>Il corso garantisce la maturazione della capacità di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale o sopranazionale; le competenze per progettare attività di monitoraggio, valutazione e intervento volti al cambiamento dei contesti problematici. Queste abilità vengono sostenute attraverso le attività di stage in ambienti di lavoro convenzionati con l'Ateneo. L'autonomia di giudizio maturata viene verificata sia tramite gli esami di profitto, sia nel corso delle attività di tirocinio.</p> <p>Abilità comunicative (communication skills)</p> <p>Il Corso consente allo studente di acquisire: idonee competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni; un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi; capacità di inserimento in lavori di gruppo; capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Gli stages formativi hanno l'obiettivo di introdurre lo studente alle difficoltà relazionali, oltre che pratiche, della professione; le competenze linguistiche sono assicurate da insegnamenti specifici di lingua inglese, francese e spagnola. Le competenze informatiche e di gestione delle informazioni vengono garantite da quattro crediti attribuiti all'idoneità di Informatica. Le competenze legate alla capacità di lavorare in gruppo vengono incentivate dalla partecipazione a esercitazioni e seminari. Le abilità comunicative vengono verificate nel corso degli esami di profitto, nell'interazione studente/docente durante le attività didattiche e nel corso delle attività di tirocinio.</p>
<p>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</p>	<p>Le conoscenze e le competenze offerte dal Corso di laurea in Sociologia sono finalizzate e idonee allo svolgimento di attività professionale nei seguenti ambiti, sia a livello locale che a livello nazionale e internazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relazioni pubbliche e comunicazione, sia nel settore privato che in quello pubblico; - uffici di programmazione dei servizi sociali, sia nel settore pubblico, sia nel settore privato e cooperativo; - programmazione delle politiche pubbliche, in relazione allo sviluppo territoriale e al contenimento dei fenomeni di marginalità ed esclusione sociale; - servizi di comunicazione sociale, sia nel settore pubblico, sia nel settore privato; - istituti di ricerca di mercato; - agenzie di sondaggio di opinione; - enti di formazione e orientamento professionale; - istituti di ricerca sociale con compiti esecutivi e con responsabilità nella raccolta ed

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270

	<p>elaborazione di dati.</p> <p>Le competenze acquisite costituiscono la base di un'eventuale specializzazione, mediante l'accesso a lauree magistrali di carattere sociologico.</p> <p>Il Corso prepara alle professioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sociologo; - Ricercatore e tecnico laureato nelle scienze economiche, politiche, sociali e statistiche; - Specialista della progettazione di politiche sociali per la prevenzione dei fenomeni di marginalità e devianza; - Specialista in gestione delle risorse umane.
Il corso prepara alle professioni di	<i>Sociologo - (2.5.3.2.1)</i>
Conoscenze richieste per l'accesso	<p>Per l'accesso al Corso di laurea in Sociologia, oltre ad aver conseguito un diploma di scuola secondaria superiore o di altro idoneo titolo di studio conseguito all'estero è richiesto allo studente il possesso di un'adeguata preparazione iniziale. La prova di ammissione tende ad accertare il possesso delle conoscenze necessarie per l'accesso, con riferimento ai programmi della scuola secondaria superiore, nonché la cultura di base del candidato, in relazione agli obiettivi qualificanti del Corso di laurea e al percorso formativo previsto. Allo studente che intende iscriversi al Corso di laurea in Sociologia è richiesto il possesso di un appropriato metodo di studio, delle conoscenze basilari relative allo sviluppo della società contemporanea, nonché nozioni fondamentali relative alla struttura dello Stato, alla cittadinanza, ai problemi sociali emergenti.</p>
Modalità di verifica della preparazione iniziale	<p>La verifica della preparazione iniziale viene svolta all'inizio dell'a.a., a seguito di apposito bando emesso dall'Ateneo. La prova consiste in un questionario a scelta multipla, il cui obiettivo è quello di valutare le competenze nelle aree sopra elencate ed in particolare: delle conoscenze basilari relative allo sviluppo della società contemporanea, nonché nozioni fondamentali relative alla struttura dello Stato, alla cittadinanza, ai problemi sociali emergenti.</p> <p>Le lacune formative dovranno essere tassativamente colmate entro il primo anno di corso, tramite la partecipazione a specifiche attività formative organizzate per gli studenti con obbligo formativo (seminari di approfondimento sulle tematiche oggetto dei test di orientamento).</p> <p>In ogni caso, l'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero di CFU che lo studente deve conseguire nel percorso di studio previsto dal Corso di laurea in Sociologia.</p> <p>Gli studenti in debito possono comunque sostenere gli esami del primo anno del corso di laurea e coloro che entro il primo anno non abbiano colmato le proprie carenze formative dovranno iscriversi quali ripetenti al primo anno.</p>
Utenza sostenibile	250
Programmazione nazionale degli	-

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270**

accessi	
Programmazione locale degli accessi (inserire motivazione ai sensi della Legge 264/999)	-
Modalità per il trasferimento da altri CdS	Per gli studenti dei corsi di laurea afferenti alla medesima classe, provenienti da altri atenei, il corso di laurea in Sociologia di norma riconosce, previa istruttoria e parere della commissione didattica, i CFU conseguiti, tenendo comunque conto della corrispondenza dei SSD tra i corsi di laurea. Per gli studenti provenienti da corsi di laurea differenti dalla classe L 40 il corso di laurea in Sociologia, previa istruttoria e parere della Commissione didattica, riconosce i CFU conseguiti tenendo conto dei SSD delle materie sostenute.

PERCORSO FORMATIVO	
Curricula (numero e denominazione)	2 curricula: Professionale; Crimine e devianza
Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali	I piani di studio sono sempre statutari. I piani di studio sono sempre statutari. Agli studenti viene data la possibilità di maturare fuori piano un n. massimo di 18 cfu esclusi dal calcolo della media ai fini del voto di laurea.
<i>Elenco degli insegnamenti</i>	
<i>Denominazione</i>	<i>Obiettivi formativi specifici</i>
<i>Sociologia – SPS/07 10 cfu. I anno. Comune ai due curricula. Base Prof. Mariano Longo</i>	La disciplina introduce ai caratteri specifici della sociologia come scienza, evidenziandone le peculiarità sia a livello di riflessione teorica sia a livello di indagine empirica. La disciplina inoltre introduce ai concetti fondamentali della disciplina, evidenziandone le potenzialità per spiegare una pluralità di fenomeni sociali (secolarizzazione, comportamento collettivo, devianza, modernizzazione), di istituzioni (la famiglia, l'istruzione, l'economia, la politica ecc.); di processi (socializzazione, formazione dei gruppi sociali, comportamento sociale ecc.).
<i>Storia del pensiero sociologico- SPS/07 8 cfu I anno. Comune ai due curricula. Base Prof. Marcello Strazzeri</i>	L'insegnamento intende introdurre all'evoluzione del pensiero sociologico, approfondendo sia gli apporti derivanti dai classici, sia gli apporti della riflessione novecentesca e contemporanea. L'insegnamento si propone inoltre di fornire un quadro esaustivo delle correnti teoriche in sociologia, evidenziando la loro applicabilità per spiegare una pluralità di fenomeni contemporanei.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270

<p><i>Storia contemporanea M-STO/04 10 cfu</i> <i>I anno. Comune ai due curricula.</i> <i>Caratterizzante</i> <i>(discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche)</i> <i>Prof. Vittorio De Marco</i></p>	<p>La disciplina ha l'obiettivo di fornire agli studenti una conoscenza approfondita dei complessi avvenimenti che hanno caratterizzato il mondo nel secondo dopoguerra, con particolare attenzione alle vicende politiche ed economiche ed all'evoluzione della società negli ultimi sessant'anni, acquisendone così le essenziali chiavi di analisi ed interpretazione.</p>
<p><i>Economia politica SECS-P/01 8 cfu</i> <i>I anno. Comune ai due curricula.</i> <i>Caratterizzante (discipline economico-statistiche)</i> <i>Prof. Luca Zamparini</i></p>	<p>Il corso di Economia Politica ha l'obiettivo di fare comprendere agli studenti le dinamiche macroeconomiche sia nel mercato dei beni e servizi, sia nel mercato della moneta e dei servizi finanziari, sia nel mercato macroeconomico del lavoro. Gli studenti dovrebbero inoltre identificare con chiarezza quali sono le politiche macroeconomiche (fiscali e monetarie) e da chi vengono adottate. Inoltre, dovrebbero essere chiari gli elementi di base della relazione tra orientamento politico e politica economica, nonché la dinamica delle principali "patologie" macroeconomiche, quali elevata inflazione ed elevato debito pubblico.</p>
<p><i>Antropologia culturale M-DEA/01 8 cfu</i> <i>I anno. Comune ai due curricula.</i> <i>Caratterizzante</i> <i>(discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche)</i> <i>Prof. Eugenio Imbriani</i></p>	<p>Il corso di propone di fornire gli elementi fondamentali della disciplina, sia sul piano metodologico che su quello dei contenuti tematici, al fine di presentare la realtà sociale nella sua complessità e nella sua dimensione dinamica e multiforme, in modo che gli studenti siano in grado di collocare la propria esperienza sociale all'interno di un quadro molto vario di comportamenti, saperi, consuetudini. Ciò avverrà attraverso l'analisi delle partiche culturali e dei concetti di cui la disciplina dispone.</p>
<p><i>Sociologia politica SPS/11 8 cfu</i> <i>I anno. Curriculum Professionale.</i> <i>Caratterizzante (discipline sociologiche)</i> <i>Prof. Fabio De Nardis</i></p>	<p>L'insegnamento si propone di introdurre lo studente a una serie di campi di competenza concernenti il rapporto fra la società e il mondo delle decisioni strategiche vincolanti, dal parlamento, al governo, ai partiti politici, all'analisi del rapporto sistemi sociali-politiche pubbliche, anche in una prospettiva internazionalistica, dall'analisi socio-politica in generale allo studio sociologico dell'amministrazione, alla sociologia delle relazioni internazionali, alla comunicazione politica. Particolare attenzione verrà rivolta all'analisi dei movimenti sociali transnazionali.</p>
<p><i>Criminologia SPS/12 8 CFU</i> <i>I anno. Curriculum crimine e devianza.</i> <i>Caratterizzante (discipline sociologiche)</i> <i>Prof. Marcello Strazzeri</i></p>	<p>Nel curriculum Crimine e devianza, l'insegnamento mira a fornire allo studente competenze analitiche per l'individuazione della dimensione sociale del crimine. Attenzione sarà rivolta alle teorie sociologiche dei fenomeni di criminalità, oltre che ad una analisi sociologicamente coerente di alcuni fenomeni che destano allarme sociale (ad esempio, il crimine organizzato, i reati contro la persona e il patrimonio)</p>

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270

<p><i>Storia delle istituzioni politiche SPS/03 9 cfu</i> <i>I anno. Curriculum Professionale.</i> <i>Caratterizzante (discipline giuridiche-politologiche)</i> <i>Prof. Federico Lucarini</i></p>	<p>Il corso intende fornire le conoscenze fondamentali relative all'evoluzione delle istituzioni politiche e delle strutture amministrative europee negli anni compresi tra la fine del XIX° secolo e gli anni '30 del secolo successivo seguendone il percorso non solo dal punto di vista teorico, nel pensiero di alcuni studiosi illustrati durante le lezioni, ma anche dal punto di vista evenemenziale soffermandosi su alcuni momenti di particolare rilevanza all'interno dei vari casi nazionali indagati. In particolare si pone l'obiettivo sia di trasmettere agli studenti gli strumenti critici e culturali necessari ad orientarsi sulle grandi tematiche relative all'evoluzione dello Stato in Europa negli anni presi in considerazione sia di approfondirne alcuni singoli aspetti. Il corso sarà integrato da una serie di lezioni tenute dal Dott. Antonio Chiavistelli dedicate all'esperienza italiana e del suo divenire 'nazionale' di cui saranno indagati alcuni aspetti legati alla cultura delle istituzioni politiche, dell'amministrazione pubblica e della politica negli anni prima e dopo l'Unità.</p>
<p><i>Sociologia della devianza SPS/12 8 cfu</i> <i>I anno. Curriculum crimine e devianza.</i> <i>Caratterizzante (discipline sociologiche)</i> <i>Prof. Vito D'Armento</i></p>	<p>Attivo nel curriculum Crimine e devianza, l'insegnamento ha l'obiettivo di fornire gli strumenti teorici che la sociologia ha elaborato per spiegare la dimensione sociale della devianza e della marginalità. Particolare attenzione viene data alla evoluzione storica della riflessione sociologica sulla devianza, oltre che alle dimensione operative, relativa all'applicazione dei concetti sociologici a fenomeni concreti di devianza, marginalità, esclusione sociale.</p>
<p><i>Idoneità informatica INF/01 4 CFU</i> <i>I anno Comune ai due curricula.</i> <i>Altro</i></p>	<p>Conoscenza degli elementi di base dell'informatica</p>
<p><i>Metodologia e tecniche della ricerca sociale- SPS/07 10 cfu AD Integrata</i></p> <p><i>II anno. Comune ai due curricula. Base</i> <i>Resp. Didattica Prof. Luigi Za</i></p> <p><i>Modulo A: Introduzione alla ricerca sociale</i> <i>5 CFU</i> <i>Prof. Luigi Za</i></p> <p><i>Modulo B: I Metodi e le tecniche della ricerca sociale</i> <i>5 CFU</i> <i>Supplenza</i></p>	<p>L'insegnamento ha come obiettivo istruire lo studente alle tecniche, sia quantitative, sia qualitative, della ricerca sociale. La riflessione metodologica sulla ricerca empirica in sociologia, sulle sue potenzialità e i suoi limiti ha l'obiettivo di inserire le tecniche in un quadro teorico di riferimento. Lo studente apprenderà inoltre l'uso di strumenti di campionamento, rilevazione e analisi dei dati (sia quantitativi sia qualitativi)</p>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270**

<p><i>Sociologia della comunicazione e del crimine SPS/08 – SPS/12 14 cfu AD integrata</i> <i>Il anno. Curriculum crimine e devianza Caratterizzante (discipline sociologiche)</i> <i>Resp. Didattica Prof. Luigi Spedicato</i></p> <p><i>Modulo A: Sociologia della comunicazione 8 CFU Prof. Luigi Spedicato</i> <i>Comune a due curricula</i></p> <p><i>Modulo B: Comunicazione crimine e devianza Curriculum</i> <i>6 CFU Prof. Spina Ferdinando</i></p>	<p>L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire gli strumenti cognitivi ed operativi per analizzare i fenomeni della comunicazione in una dimensione sociale.</p> <p>Il modulo A in particolare, si pone l'obiettivo, in relazione ai mass media, alla loro rilevanza nella formazione dell'opinione pubblica e, nella forma dei new media, di come strumento spesso problematico di comunicazione e relazione sociale.</p> <p>Il Modulo B: ha l'obiettivo di evidenziare come i media abbiano un ruolo fondamentale nella costruzione dell'allarme e dei problemi sociali. Utilizzando un approccio operativo, l'insegnamento mira ad evidenziare le forme comunicative attraverso le quali tale ruolo viene concretamente esplicato.</p>
<p><i>Sociologia dei processi culturali SPS/08 10 cfu</i> <i>Il anno. Comune ai due curricula. Base Prof. Davide Borrelli</i></p>	<p>Obiettivo dell'insegnamento è approfondire la dimensione culturale dei fenomeni sociali, evidenziando come questi ultimi si verifichino all'interno di un quadro culturale di riferimento. Lo studente acquisirà strumenti teorici per comprendere in maniera critica la società contemporanea, riconducendo la sua complessità alla pluralità di culture che in essa coesistono</p>
<p><i>Statistica SECS-S/01 8 cfu</i> <i>Il anno. Comune ai due curricula. Caratterizzante (discipline economico-statistiche)</i> <i>Prof.ssa Giuseppina Giungato</i></p>	<p>L'insegnamento ha come obiettivo di introdurre gli elementi di base della statistica nel contesto delle scienze sociali. Agli studenti verranno forniti gli strumenti per l'analisi dei dati e per il ragionamento probabilistico, facendo riferimento agli aspetti pratici e applicativi.</p>
<p><i>Epistemologia delle scienze sociali M-FIL/02 8cfu</i> <i>Il anno. Comune ai due curricula. Attività formative affini e integrative Prof. Mario Castellana</i></p>	<p>Il corso mira a fornire gli strumenti epistemologici e metodologici per la comprensione della dimensione scientifica delle scienze sociali; attraverso la lettura di alcuni classici del pensiero epistemologico e degli scritti di alcuni epistemologi delle scienze sociali si vogliono in particolar modo approfondire le metodologie di ricerca in tali discipline. In particolar modo saranno oggetto di attenzione i contributi di quei scienziati sociali che hanno portato alla elaborazione dell'individualismo metodologico.</p>
<p><i>Istituzioni di diritto pubblico IUS/09 11 cfu</i> <i>III anno. Comune ai due curricula. Caratterizzante (discipline giuridico-politologiche)</i> <i>Prof. Alessandro Isoni</i></p>	<p>Conoscere le regole organizzative e di funzionamento dei rapporti fra cittadino ed istituzioni nel nuovo assetto territoriale dei poteri pubblici. In particolare, nella dimensione nazionale, sovranazionale e nelle strategie di sviluppo della c.d. governance. Saper riconoscere e valutare le conseguenze degli assetti e delle dinamiche istituzionali.</p>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270**

<p><i>Analisi e organizzazione del territorio M-GGR/01 8 cfu</i> <i>II anno. Comune ai due curricula.</i> <i>Attività formative affini e integrative</i> <i>Prof. Giuseppe Piccioli Resta</i></p>	<p>L'insegnamento ha come obiettivo quello di fornire strumenti teorici e operativi per interpretare il territorio, nonché l'organizzazione spaziale e territoriale dei fenomeni sociali, economici e culturali. In particolare, lo studente acquisirà competenze nella lettura del territorio, delle sue vocazioni produttive e culturali, degli strumenti utili alla sua valorizzazione.</p>
<p><i>Diritto Penale IUS/17 9 cfu.</i> <i>Curriculum Crimine e Devianza.</i> <i>III anno. Caratterizzante (discipline giuridico-politologiche)</i> <i>Docente supplente</i></p>	<p>Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali della parte generale del diritto penale. Il corso ha per oggetto, principalmente, gli istituti della parte generale del diritto penale, con particolare riguardo ai capitoli della legge penale e della teoria del reato. Anche allo scopo di evidenziare le differenti conseguenze applicative delle varie teorie e impostazioni di parte generale, il programma si estende altresì a taluni casi pratici.</p>
<p><i>Sociologia dei Processi Migratori SPS/10 8 CFU</i> <i>II anno. Curriculum professionale.</i> <i>Caratterizzante (discipline sociologiche)</i> <i>Prof. Luigi Perrone (contratto a docente in pensione)</i></p>	<p>Attivo nel curriculum professionale, l'insegnamento fornisce indicazioni teoriche ed operative in relazione ai processi migratori e ai problemi dell'incontro-scontro tra etnie e culture. Obiettivo è fornire un quadro teorico e operativo di riferimento in relazione ai processi contemporanea, anche nazionali e locali, che vedono nella presenza dei migranti una risorsa spesso percepita socialmente come problema.</p>
<p><i>Sociologia della comunicazione e marketing del territorio SPS/08 14 cfu AD integrata</i> <i>II anno. Curriculum professionale</i> <i>Caratterizzante (discipline sociologiche)</i> <i>Resp. Didattica Prof. Luigi Spedicato</i></p> <p><i>Modulo A: Sociologia della comunicazione</i> <i>8 CFU Prof. Luigi Spedicato</i> <i>Comune a due curricula</i></p> <p><i>Modulo B: Comunicazione e marketing del territorio SPS/08 6 CFU</i> <i>II anno. Curriculum professionale.</i> <i>Caratterizzante (discipline sociologiche)</i> <i>Prof.ssa Sarah Siciliano</i></p>	<p>L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire gli strumenti cognitivi ed operativi per analizzare i fenomeni della comunicazione in una dimensione sociale.</p> <p>Il modulo A in particolare, si pone l'obiettivo, in relazione ai mass media, alla loro rilevanza nella formazione dell'opinione pubblica e, nella forma dei new media, di come strumento spesso problematico di comunicazione e relazione sociale.</p> <p>Attivo nel curriculum professionale, l'insegnamento intende offrire spunti operativi in relazione ai processi sociali di comunicazione e marketing del territorio nella sua dimensione economica, sociale e culturale.</p>
<p><i>Storia dell'analisi economica SECS-P/04 8 cfu</i> <i>III anno. Curriculum professionale.</i> <i>Attività formative affini e integrative</i> <i>Prof. Guglielmo Forges Davanzati</i></p>	<p>Il corso si propone di far conoscere parte significativa dei modelli interpretativi del funzionamento dell'economia che si sono sovrapposti e succeduti nel tempo, cogliendo indicazioni utili per la comprensione e la valutazione critica del presente</p>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270**

<p><i>Psicologia clinica e del comportamento deviante M-PSI/08 8 cfu. Curriculum crimine e devianza Attività formative affini e integrative Prof.ssa Flavia Lecciso</i></p>	<p>L'insegnamento ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere i principali e più significativi elementi per l'analisi, l'interpretazione e l'intervento nell'ambito dei disturbi clinici, caratterizzati dal complesso intreccio tra dimensioni psico-fisiche, cognitive, mentalistiche, affettive e sociali. Partendo dallo studio degli approcci psicologici e psicoanalitici più rilevanti, sarà guidato nell'approfondimento di tematiche specifiche di carattere teorico, metodologico e applicativo legate alla psicologia clinica, con speciale attenzione al comportamento deviante.</p>
<p><i>Conoscenza di almeno una lingua straniera 8 cfu III anno. Comune ai due curricula</i></p>	<p>Conoscenza scritta e orale di una delle seguenti lingue a scelta: inglese, francese o spagnolo.</p>
<p><i>Pedagogia interculturale M- PED/01 12 CFU a scelta dello studente</i></p>	<p>L'insegnamento ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere i principali e più significativi elementi della pedagogia. Il Corso si propone di trasferire competenze specifiche nella progettazione pedagogica e formativa dei percorsi di educazione interculturale e della cittadinanza nel contesto formale della scuola e negli altri contesti sociali, formali e informali.</p>
<p><i>Intervento pedagogico per il disagio socio-organizzativo M-PED/03 12 CFU a scelta dello studente</i></p>	<p>L'insegnamento si incentra su tematiche di didattica generale; sulle metodologie della progettazione educativa, della formazione e dell'animazione; sull'educazione mediale e l'e-learning; sulla valutazione di prodotto, di processo e di sistema; sulle didattiche speciali rivolte a persone con disabilità e problemi di integrazione sociale e culturale; sull'educazione alle attività motorie e fisico-sportive.</p>
<p><i>Giustizia penale Minorile IUS/16 12 CFU a scelta dello studente</i></p>	<p>L'insegnamento si incentra su tematiche del diritto processuale con particolare riferimento ai minori e alle tematiche specifiche di carattere teorico, metodologico e applicativo legate giustizia minorile, con speciale attenzione al comportamento deviante.</p>
<p><i>Diritto privato IUS/01 6 cfu a scelta dello studente</i></p>	<p>L'insegnamento si incentra su tematiche del diritto privato con particolare riferimento alle trasformazioni legislative nazionali.</p>
<p>* In riferimento al singolo CFU: N. ore riservate allo studio individuale / N. ore riservate ad attività assistite (es.: 14/11)</p>	
<p>L'impegno complessivo relativo al CFU è determinabile in : a) 7,5 ore per l'attività didattica; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio individuale.</p>	
<p>Altre attività formative</p>	
<p><i>Attività a scelta dello studente</i></p>	
<p>CFU previsti</p>	<p>12</p>
<p>Obiettivi formativi specifici</p>	<p>Le attività formative a scelta dello studente potranno consistere in esami di profitto in discipline erogate dalla Facoltà, così come nella frequenza, debitamente attestata, di laboratori e seminari attivati sia dalla Facoltà sia da altre strutture universitarie con previa</p>

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270

	attribuzione di crediti formativi. Il loro obiettivo è quello di integrare la formazione prevista nei singoli curricula, consentendo l'acquisizione di competenze teoriche e/o operative di supporto e integrazione alle competenze istituzionali fornite dal Corso di studi
<i>Lingue straniere</i>	
CFU previsti	8
Modalità di verifica della conoscenza	Scritto ed orale
Obiettivi formativi specifici	Acquisizione di competenze comprensione e nell'utilizzo, scritto ed orale, di una delle lingue dell'U.E. Specifica attenzione è dedicata al linguaggio specialistico delle scienze sociali
<i>Stage/tirocini</i>	
CFU previsti	4
Modalità di verifica dei risultati	Lo studente, guidato da un docente, viene preparato all'esperienza di tirocinio presso enti, associazioni, imprese convenzionate. Il tutor interno alla struttura convenzionata ha il compito di monitorare l'attività. Lo studente elabora una relazione finale che viene approvata sia dal tutor esterno che dal docente di riferimento.
Obiettivi formativi specifici	I tirocini formativi si propongono di completare la formazione accademica dello studente mediante l'apprendimento di aspetti legati alla professionalità, all'organizzazione del lavoro, alle tecnologie ed alla progettazione della propria carriera professionale, nonché all'applicazione delle nozioni apprese durante il proprio percorso di studi.
<i>Periodi di studio all'estero</i>	
CFU previsti	Per il riconoscimento dei CFU maturati all'estero (Erasmus) si rimanda allo specifico regolamento d'Ateneo.
Modalità di verifica dei risultati	Lo studente concorda con il docente di riferimento del corso di studi un piano di studi da svolgere presso la struttura universitaria all'estero con la quale esista convenzione all'interno del programma UE Socrates. Al suo ritorno, gli esami sostenuti vengono convalidati previa presentazione della documentazione della struttura ospitante sulla base di una tabella di conversione dei voti fornita dal competente ufficio per la mobilità internazionale.
Obiettivi formativi specifici	L'obiettivo prioritario è quello di fornire allo studente competenze relazionali, scientifiche, linguistiche legate all'esperienza diretta di forme diverse di organizzazione della didattica e di divulgazione del sapere.
<i>Prova finale</i>	
CFU previsti	6
Caratteristiche della prova finale	Alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio si attribuiscono 6 CFU e consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto che affronta in modo puntuale il tema definito al momento dell'assegnazione della tesi da parte del relatore. Per accedere alla prova finale, lo studente deve aver acquisito i crediti relativi agli esami di profitto, alle attività a scelta, alle idoneità e al tirocinio, come previsto dall'ordinamento didattico. L'elaborato potrà consistere ne:

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270

	<ol style="list-style-type: none">1. l'esposizione di un tema attraverso l'analisi della letteratura pertinente;2. una breve ricerca empirica;3. l'elaborazione critica dell'esperienza di tirocinio <p>La preparazione degli elaborati deve essere svolta sotto la supervisione del relatore, che può essere ogni docente titolare di un corso attivato presso la Facoltà di Scienze sociali, politiche e del territorio e previsto dal piano di studio del laureando. Nel caso in cui la redazione dell'elaborato finale verta su un'esperienza di tirocinio, il laureando potrà essere assistito, oltre che dal relatore, anche da un tutor dell'azienda, società o Pubblica Amministrazione presso la quale si è svolto il tirocinio formativo.</p>
Obiettivi formativi specifici	Il lavoro finale ha come obiettivo quello di consentire allo studente di svolgere, seguito dal docente di riferimento, un'esperienza autonoma di rielaborazione delle competenze scientifiche, teoriche e operative acquisite nel Corso di studi.
Tipologia delle forme didattiche adottate	Sono previste come forme didattiche: la lezione, l'esercitazione, e il seminario
Modalità di verifica della preparazione	La valutazione del profitto dello studente può avvenire mediante prove di esame o prove di idoneità. La valutazione del profitto, in occasione degli esami, può tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica o prove parziali/esoneri sostenute durante lo svolgimento del corso di insegnamento. Le prove di idoneità diverse dagli esami si risolveranno in un riconoscimento dell'idoneità riportato sul libretto personale dello studente.

DOCENTI E TUTOR

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270**

Docenti del corso di studio				
<i>SSD appartenenza</i>	<i>Denominazione e SSD insegnamento</i>	<i>Nominativo (DDMM 16/03/07 - Art. 1, c. 9)</i>	<i>Requisiti rispetto alle discipline insegnate</i>	<i>Attività di ricerca a supporto dell'attività didattica</i>
SPS/07	Sociologia I anno comune ai due curricula	Longo Mariano	Professore associato nel settore SPS/07 Sociologia generale	Ha svolto attività di ricerca su tematiche di sociologia generale. In particolare i sistemi sociali, l'individuo, il processo di globalizzazione, pubblicando articoli e monografia sia in Italia sia all'estero. Ha inoltre coordinato numerose ricerche empiriche su temi quali la flessibilità e le biografie flessibili, la sicurezza, le politiche sociali.
SPS/07	Storia del pensiero sociologico I anno comune ai due curricula	Strazzeri Marcello	Professore ordinario nel settore SPS/12	L'attività di ricerca si incentra su tematiche di sociologia del crimine e della devianza e generale; particolare attenzione è rivolta ai sistemi sociali, l'individuo, al crimine. Ha pubblicato numerose monografie. Coordina ricerche empiriche sui temi oggetto delle ricerche.
M-STO/04	Storia contemporanea I anno comune ai due curricula	De Marco Vittorio	Ordinario di storia contemporanea M-STO/04	Storia sociale e politica dell'Italia nell'età contemporanea; questione meridionale; storia dei partiti nel novecento.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270**

SECS-P/01	<p>Economia politica I anno. Comune ai due curricula</p>	Zamparini Luca	Professore Associato di Economia Politica. SECS-P/01	<p>da ottobre 2005 Membro del collegio docenti e tutor per il dottorato di ricerca in - Law & Economics dell'Università degli Studi di Bologna</p> <p>da settembre 2002 Lecturer per il Master in Development, Innovation and Change (MiDIC) Università di Bologna, (http://www.dse.unibo.it/midic) Coordinatore del corso: Development and Transport Infrastructures 2005 - 2007 Membro del Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) su “Frammentazione e sviluppo locale: modelli interpretative e scenari di policy” (Coordinatore Nazionale: Professor Riccardo Leoncini) per l'unità locale di ricerca di Lecce (Coordinatore locale: Professor Nicola De Liso) 2003 - 2005 Membro del Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) su “Capabilities dinamiche: organizzazione d'impresa e sistemi locali di produzione” (Coordinatore Nazionale: Riccardo Leoncini) per l'unità locale di ricerca di Lecce (Coordinatore locale: Nicola De Liso) 2001 - 2004 Membro del gruppo di ricerca europeo STELLA (Sustainable Transport in Europe and Links and Liaisons with America) finanziato dall'Unione Europea</p>
-----------	---	----------------	---	---

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270

M-DEA/01	Antropologia culturale I anno. Comune ai due curricula	Imbriani Eugenio	Ricercatore M-DEA/01	I suoi interessi e la sua attività di ricerca sono orientati allo studio del folklore, ai temi della cultura popolare, della scrittura etnografica, ai rapporti tra memoria e oblio nella produzione dei patrimoni culturali e dei discorsi sulle identità locali. Ha prodotto numerose pubblicazioni, monografie, saggi apparsi su riviste, in volumi collettanei, atti di convegni.)
SPS/11	Sociologia politica I anno Curriculum professionale	De Nardis Fabio	Professore associato SPS/11	Il docente si occupa da anni di sociologia e mutamento sociale e di sociologia politica a testimoniare, oltre alle numerose esperienze didattiche su discipline analoghe non solo presso l'Università del Salento ma anche in altre università italiane ed estere, sono le numerose sue pubblicazioni sui temi in oggetto, con particolare riferimento agli sviluppi sociali dei sistemi non occidentali, e le tante ricerche testimoniate da decine di pubblicazioni sulle forme di partecipazione e autorganizzazione sociale nei diversi paesi europei e in America Latina
SPS/12	Criminologia I anno Curriculum crimine devianza e	Strazzeri Marcello	Professore ordinario nel settore SPS/12	L'attività di ricerca si incentra su tematiche di sociologia del crimine e della devianza e generale; particolare attenzione è rivolta ai sistemi sociali, l'individuo, al crimine. Ha pubblicato numerose monografie. Coordina ricerche empiriche sui temi oggetto delle ricerche.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270

SPS/03	<p style="text-align: center;">Storia delle istituzioni politiche</p> <p>I anno Curriculum professionale</p>	Lucarini Federico	Professore ordinario SPS/03	<p>L'attività di ricerca svolta si concentra su due aspetti della storia italiana ed europea degli ultimi due secoli. Il primo concerne lo studio delle 'scienze comunali' considerate alla base di quella "cultura dei comuni" e degli enti locali destinata a incidere non poco nella vita concreta delle istituzioni periferiche. Il prodotto di questo studio è rappresentato dalla monografia Scienze comunali e pratiche di governo in Italia 1890-1915 (Milano, Giuffrè, 2003, pp. 468). Il secondo aspetto riguarda invece lo studio dell'esperienza storica delle autonomie comunali tra Otto e Novecento osservata sia negli aspetti teorici sia in quelli fattuali. Da questo filone di studio è scaturito il volume Governare il Municipio. Poteri locali e dinamiche istituzionali a Prato da Depretis a Giolitti 1880-1901 (Macerata, Quodlibet, 2004, pp. 330). Attualmente l'attenzione è concentrata su una comparazione all'interno dei diversi paesi europei dei rapporti tra il centro e le periferie dello Stato. Il Dott. Antonio Chiavistelli che integra il corso si è concentrato sullo studio del costituzionalismo ottocentesco negli Stati italiani prima dell'Unità con particolare attenzione all'emersione di un nuovo spirito di appartenenza all'interno della penisola. Su questo tema ha prodotto la monografia Dallo Stato alla nazione. Costituzione e sfera pubblica in Toscana dal 1814 al 1849 (Roma, Carocci, 2006, pp. 368). Attualmente l'attenzione è dedicata ad una comparazione delle culture costituzionale nei diversi Stati regionali dalla rivoluzione del 1848 al primo decennio postunitario.</p>
--------	---	-------------------	--------------------------------	--

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270**

SPS/12	<p>Sociologia della devianza I anno Curriculum crimine devianza</p>	D'Armento Vito Antonio	Professore associato SPS/12	Esperienza di ricerca nel settore
SPS/07	<p>Metodologia e tecniche della ricerca sociale Ins. integrato</p> <p>II anno Comune ai due curricula</p> <p>Modulo A: Introduzione alla ricerca sociale</p> <p>Modulo B: Metodi e tecniche della ricerca sociale</p>	<p>Za Luigi</p> <p>Supplenza</p>	<p>Professore associato in pensione del settore SPS/07</p> <p>Esperto del settore con comprovata esperienza didattica SPS/07</p>	<p>Il corso ha come primo obiettivo introdurre gli studenti alla ricerca sociale, attraverso l'apprendimento dei seguenti contenuti: significato e obiettivi della ricerca sociale; ricerca sociale standard e non standard; tipi di variabile, indicatori e indici; le fasi dell'indagine mediante questionario; costruzione e somministrazione del questionario; il campionamento; conduzione e gestione della rilevazione; l'analisi monovariata dei dati. Le tecniche qualitative: l'osservazione partecipante; l'intervista qualitativa</p> <p>L'approfondimento è finalizzato alla lettura critica di alcune ricerche sociologiche di tipo sia qualitative che quantitative e offre infine un'occasione per un approccio applicativo dei metodi e delle tecniche apprese attraverso esercitazioni pratiche e l'avvio di una ricerca empirica da realizzare sotto la guida di un tutor.</p>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270**

<p>SPS/08 SPS/12</p>	<p><i>Sociologia della comunicazione e del crimine</i> SPS/08 14 cfu AD integrata II anno. Curriculum <i>crimine e devianza</i> Caratterizzante (discipline sociologiche) Resp. Didattica Prof. Luigi Spedicato</p> <p>Modulo A: <i>Sociologia della comunicazione</i> 8 CFU Prof. Luigi Spedicato Comune a due curricula</p> <p>Modulo B: <i>Comunicazione crimine e devianza</i> Curriculum 6 CFU Prof.ssa Spina Ferdinando</p>	<p>Spedicato Luigi</p> <p>Spina Ferdinando</p>	<p>Professore associato SPS/08</p> <p>Ricercatore del settore SPS/12</p>	<p>Il docente ha sviluppato, in numerose pubblicazioni, temi di ricerca centrati sull'analisi degli effetti sociali dei media. Coordina il Seminario nazionale di studio dal titolo "La vita on line", che in due edizioni, i cui atti sono stati pubblicati, ha affrontato il rapporto tra i nuovi media e la costruzione del soggetto (prima edizione) e la ridefinizione della sfera pubblica attraverso le tecnologie digitali (seconda edizione).</p>
--------------------------	---	--	--	--

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270

SPS/08	<p>Sociologia dei processi culturali II anno Comune ai due curricula</p>	Borrelli Davide	Professore associato SPS/08	<p>Professore associato non confermato in Sociologia dei processi culturali e comunicativi Studi di sociologia della cultura e della conoscenza. Ha pubblicato con A. Abruzzese "L'industria culturale" (Carocci, 2000). Ha condotto numerosi studi sulla sociologia dei media e della comunicazione con particolare riferimento ai relativi profili normativi. Frutto di questo approccio è la monografia "Pensare i media", Carocci, 2010.</p>
SECS-S/01	<p>Statistica II anno Comune ai due curricula</p>	Docente vincitore del concorso in espletamento	Ricercatore SECS-S/01	
M-FIL/02	<p>Epistemologia delle scienze sociali II anno Comune ai due curricula</p>	Castellana Mario	Professore associato M-FIL/02	<p>La ricerca concerne l'epistemologia italiana e francese del primo Novecento con particolare riguardo i dibattiti sulla struttura concettuale della matematica, della fisica, della logica e delle scienze sociali; tali indagini servono a chiarire la struttura concettuale delle scienze sociali e i contributi dati soprattutto in ambito francese alla sociologia come scienze.</p>

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270

IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico III anno Comune ai due curricula	Isoni Alessandro	Ricercatore IUS/09	L'insegnamento di questa disciplina trova un naturale pendant nell'attività scientifica sviluppata nel corso degli ultimi anni, che si è concentrata principalmente sul diritto parlamentare e, più precisamente, sul tema delle funzioni di controllo delle assemblee parlamentari, attraverso l'analisi delle inchieste parlamentari e della giustizia politica. Grazie ai risultati maturati nello studio di entrambi gli argomenti sarà possibile offrire ulteriori prospettive agli studenti, adottando un punto di vista privilegiato sui rapporti tra poteri dello Stato e contribuendo così, in ultima analisi, a fornire ulteriori chiavi di lettura circa i possibili modelli costituzionali adottati nelle democrazie contemporanee.
--------	---	------------------	-----------------------	---

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270

M-GGR/01	<p>Geografia Il anno Curriculum professionale</p>	Piccioli Resta Giuseppe	Professore associato M-GGR/01	<p>I requisiti rispetto alla disciplina consistono in una conoscenza delle principali dinamiche alla base delle emergenze di tipo ambientale, storico-sociale, economico, direttamente legate alla realtà locale e che costituiscono oggetto specifico di casi di studio durante lo svolgimento del corso. Fra tutti i requisiti si segnalano la conoscenza del rapporto tra tessuto urbano e industria, tra qualità della vita e tutela dell'ambiente, tra integrazione, marginalità, globalizzazione e fenomeni di degrado sociale</p> <p>Le attività di ricerca sono rivolte alla individuazione di casi di studio che rientrano nell'ambito della disciplina, privilegiando quelli che sono riconosciuti come fatti e dinamiche incardinate nel territorio e che offrono motivo e spunto di analisi, nonché di approfondimento, durante lo svolgimento del corso. Esso inoltre, data la sua impostazione di stampo preminentemente geografico, si articola sui più importanti e attuali argomenti ritenuti alla base del nuovo concetto di scienze geografiche, intese come strumenti di ricerca per una comprensione dei fenomeni umani legati alla trasformazione, alla gestione e alla conservazione del territorio, inteso non più come un'entità geofisica passiva, bensì come la controparte attiva che reagisce agli stimoli di trasformazione che le attività umane forniscono, nel sistema delle reti ecologiche, che si ritengono uno dei pochi strumenti efficaci di tutela veramente efficaci.</p>
----------	---	-------------------------	----------------------------------	--

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270**

IUS/17	Diritto penale III anno Curriculum crimine devianza	supplenza	Docente IUS/17	<i>Esperienza di ricerca nel settore</i>
SPS/10	Sociologia dei processi migratori II anno Curriculum professionale	Perrone Luigi	contratto a Docente in pensione SSD SPS/10	<i>Esperienza di ricerca nel settore</i>
SECS-S/01	Statistica II anno Comune ai due curricula	Giungato Giuseppina	Ricercatrice del settore SECS-S/01	Esperienza di ricerca nel settore
SECS-P/04	Storia dell'analisi economica III anno Curriculum professionale	Forges Davanzati Guglielmo	Professore associato SECS-P/04	L'attività di ricerca attiene prevalentemente all'Economia del lavoro, con particolare attenzione al dibattito contemporaneo sull'articolazione dei sistemi di welfare, sulle determinanti della disoccupazione e dell'andamento delle retribuzioni. Questi temi sono trattati anche in prospettiva storica, nella convinzione che idee rilevanti per la comprensione delle dinamiche economiche contemporanee possano essere tratte dal pensiero di autori del passato.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270**

<p>SPS/08</p>	<p>Sociologia della comunicazione marketing del territorio e SPS/08 14 cfu AD integrata II anno. Curriculum crimine e devianza Caratterizzante (discipline sociologiche) Resp. Didattica Prof. Luigi Spedicato</p> <p>Modulo A: Sociologia della comunicazione 8 CFU Prof. Luigi Spedicato Comune a due curricula</p> <p>Modulo B: Comunicazione e marketing del territorio 6 CFU Curriculum professionale</p>	<p>Luigi Spedicato</p> <p>Siciliano Sarah</p>	<p>Professore Associato del SSD SPS/08</p> <p>Ricercatrice SPS/08</p>	<p>L'attività di ricerca è di tipo applicativo/sperimentale ed è incentrata sullo studio delle nuove tecnologie della comunicazione e sui processi di glocalizzazione socio-culturale che esse attivano. La rilevanza di queste ricerche rispetto all'insegnamento mirano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mettere a fuoco lo scenario verso il quale si sta indirizzando l'offerta culturale, per riconoscere la cultura come fattore d'integrazione sociale e comprendere il suo ruolo nello sviluppo globale. - analizzare la funzione sociale dei beni culturali per conoscere in che modo il patrimonio culturale cambia, modificandosi, evolvendosi e vivendo insieme alla società e all'area in cui si sviluppa. Tra le ultime pubblicazioni si ricordano: Un paese da sfogliare. Cavallino di Lecce alla luce della ricerca sociale, Franco Angeli, Milano 2008; Italy/America: the Use of Cultural Heritage, in: V. Parrillo, "Uncertainty and Insecurity in the New Age". Proceedings Fifth Italo - American Conference, William Paterson University, Wayne, New Jersey, and the John D. Calandra Italian American Institute 2009.
---------------	---	---	---	---

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270

M-PSI/08	<p>Psicologia clinica e del comportamento deviante III anno Curriculum crimine devianza</p>	Lecciso Flavia	Ricercatrice M-PSI/08	<p>L'attività di ricerca scientifica è articolata nei seguenti filoni di studio e di intervento: lo sviluppo dell'abilità mentalistica e delle relazioni affettive in condizioni evolutive tipiche; lo sviluppo dell'abilità mentalistica e delle relazioni affettive in condizioni cliniche (il bambino con deficit visivo, il bambino con deficit uditivo, il bambino artistico e Asperger); la relazione bambino-caregiver professionale nelle istituzioni educative come risorsa per la crescita; validazione di strumenti semiproiettivi per la valutazione del legame di attaccamento familiare e scolastico (il SAT Famiglia e il SAT Scuola) e della fiducia interpersonale (la Trust Story); Abilità sociale e moralità nell'autismo; la fiducia nelle relazioni interpersonali; gli interventi clinici sulle rappresentazioni mentali dei caregiver professionali; le rappresentazioni mentali materne della relazione caregiver – bambino; la reazione alla diagnosi di malattia di un figlio.</p>
L-LIN/12	<p>Lingua Inglese (a scelta con lingua spagnola e lingua francese) III anno Comune ai due curricula</p>	Supplenza/contratto	Docente del settore	<p><i>Esperienza di didattica e di ricerca nel settore di riferimento.</i></p>
M- PED/01	<p><i>Pedagogia interculturale</i> 12 CFU a scelta dello studente</p>	Franco Bochicchio	Docente del settore	<p><i>Esperienza di didattica e di ricerca nel settore di riferimento.</i></p>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270**

M-PED/03	<i>Intervento pedagogico per il disagio socio-organizzativo 12 CFU a scelta dello studente</i>	Franco Bochicchio	Docente del settore	<i>Esperienza di didattica e di ricerca nel settore di riferimento.</i>
IUS/16	<i>Giustizia penale minorile 12 CFU a scelta dello studente</i>	Supplenza/contratto	Docente del settore	<i>Esperienza di didattica e di ricerca nel settore di riferimento.</i>
IUS/01	<i>Diritto privato 6 CFU a scelta dello studente</i>	Vincenzo Farina	Docente del settore	<i>Esperienza di didattica e di ricerca nel settore di riferimento.</i>
L-LIN/07	Lingua spagnola (a scelta con lingua inglese e lingua francese) III anno Comune ai due curricula	Supplenza/contratto	Docente del settore	<i>Esperienza di didattica e di ricerca nel settore di riferimento.</i>
L-LIN/04	Lingua francese (a scelta con lingua inglese e lingua spagnola) III anno Comune ai due curricula	Supplenza/contratto	Docente del settore	<i>Esperienza di didattica e di ricerca nel settore di riferimento.</i>

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SOCIOLOGIA
CLASSE L-40
AI SENSI DEL D.M. 270

Docenti di riferimento

1. Marcello Strazzeri
2. Federico Lucarini
3. Guglielmo Forges D'Avanzati
4. Franco Bochicchio
5. Luca Zamparini
6. Giuseppe Piccioli Resta
7. Luigi Perrone (Docente in pensione con contratto)
8. Fabio De Nardis
9. Davide Borrelli
10. Eugenio Imbriani
11. Giuseppina Giungato
12. Sarah Siciliano
13. Spina Ferdinando
14. Vito Antonio D'Armento

Tutor

<i>Docenti</i>	Guglielmo Forges D'Avanzati, Fabio De Nardis, Davide Borrelli, Eugenio Imbriani, Sarah Siciliano, Spina Ferdinando
<i>Soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. b, del DL n. 105 del 9 maggio 2003</i>	-
<i>Soggetti previsti nei Regolamenti di Ateneo</i>	-

STUDENTI

Disposizioni su eventuali obblighi (frequenza, ecc.)